

in collaborazione con



ASSOCIAZIONE
MONS. LUCIANO QUARTIERI



CLUB CENTRO UNESCO IL CARAVAGGIO
TREVIGLIO - BERGAMO



COLLEGIO S. FRANCESCO
DEI PADRI BARNABITI - LODI

il Cittadino

IL CITTADINO
QUOTIDIANO DEL LODIGIANO



INA ASSITALIA - LODI



LIONS INTERNATIONAL Distretto 108 I13
Relazioni Internazionali



LIONS CLUB
LODI EUROPEA



ORDINE ARCHITETTI PROVINCIA DI LODI



RADIO LODI



TELEPACE

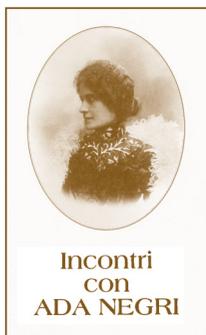


TOURING CLUB ITALIANO

e

AMICI DELL'ABBZIA DEL CERRETO
AMICI DELL'ASSOCIAZIONE "POESIA, LA VITA"
ASSOCIAZIONE GRITZKO MASCIONI, TIRANO
ASSOCIAZIONE OLTREPONTE, LODI
CENTRO CULTURALE S. CRISTOFORO, LODI
CERAMICA ARTISTICA LODIGIANA VECCHIALODI
COMITATO S. CHIARA NUOVA, LODI
CONVEGNO MARIA CRISTINA DI SAVOIA, LODI
COOP. SOCIALE SOLLICITUDO, LODI
LA FENICE GRAFICA S.c.a.r.l., BORGHETTO LODIGIANO
L'IMMAGINE, LODI
LIONS CLUB TELLINO
PRO LOCO, LODI
STUDIO TV S.r.l., EMITTENTE TELEVISIVA, TREVIGLIO
UNITRE, LODI

**BANCA POPOLARE
ITALIANA**



Incontri
con
ADA NEGRI



POESIA ED ARTE
PER IL GIUBILEO 2000



SULLE ORME DI
ADA NEGRI



NON T'HO PERDUTA

Gli studi sulla vita e l'opera della grande poetessa, la documentazione di una stagione poetico-letteraria all'insegna della "personalità lirica" della Negri - secondo la felice definizione di Mario Luzi - sono contenuti nei volumi "Incontri con Ada Negri", "Poesia ed arte per il Giubileo 2000", "Sulle orme di Ada Negri" e "Non t'ho perduta". I volumi sono disponibili presso l'Archivio "Ada Negri" e presso l'Associazione "Poesia, la Vita". L'Associazione, che annovera quali soci onorari Ettore A. Albertoni, Gianpiero Fiorani, Federica Galli, Silvana Garufi e Joaquin Navarro Valls opera per una sempre più adeguata conoscenza della scrittrice lodigiana, in questo particolare contesto culturale in cui la critica letteraria e l'attenzione di molti va rivisitandone l'intera opera giudicandola una delle più interessanti del primo Novecento. L'Archivio "Ada Negri", in cui sono custoditi oltre 5.500 documenti affidati dal Prof. Gianguido Scalfi, nipote della poetessa, all'Associazione "Poesia, la Vita", è a disposizione degli studiosi e dei ricercatori in via Fissiraga, n. 17 - Lodi, previo accordo telefonico (0371.421950-0371.423778 - Cell. 348.2331789).



ASSOCIAZIONE "POESIA, LA VITA"

PREMIO INTERNAZIONALE



SULLE ORME
DI

Ada Negri

*"Giorno verrà, dal pianto dei millenni,
che amor vinca sull'odio, amor sol regni
nelle case degli uomini. Non può
non fiorir quell'alba..."*



ASSOCIAZIONE "POESIA, LA VITA"

con la collaborazione



con il patrocinio di



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI



Regione Lombardia

*Culture, Identità e Autonomie
della Lombardia*



PROVINCIA DI LODI



COMUNE DI LODI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
UNIVERSITÀ E RICERCA
Direzione Regionale per la Lombardia
C.S.A. - LODI

Sesta edizione del Premio Internazionale "Sulle orme di Ada Negri"

in ricordo di Mario Luzi,
già presidente della Giuria

Bando di partecipazione

1) Sezione di Poesia

❑ Ogni concorrente può partecipare con un libro di poesie pubblicato dopo il 1° gennaio 2003. Al vincitore verrà assegnato un premio di 2000 (duemila) Euro.

❑ Ogni concorrente può partecipare con al massimo due composizioni poetiche inedite non premiate o segnalate ad altri concorsi (indicando su ogni copia nome, cognome e indirizzo). Al vincitore verrà assegnato un premio di 1000 (mille) Euro.

Sezione di Narrativa

❑ Ogni concorrente può partecipare con un libro di narrativa pubblicato dopo il 1° gennaio 2003. Al vincitore verrà assegnato un premio di 2000 (duemila) Euro.

❑ Sarà assegnato un premio speciale, in memoria di Gianguido Scalfi, nipote della poetessa, al miglior studio su Ada Negri apparso dal 1° gennaio 2003.

I vincitori riceveranno una targa da "Il Cittadino - quotidiano del Lodigiano".

- 2) I volumi o le composizioni poetiche inedite (per le opere in lingua straniera è richiesta la traduzione in lingua italiana) dovranno essere inviate in 7 (sette) copie entro il 31 marzo 2006 (data del timbro postale) all'Associazione "Poesia, la Vita" - Premio Internazionale "Sulle orme di Ada Negri" - Casella Postale 25 - 26900 Lodi.
- 3) La giuria è composta da:
Cristina Mondadori, Giuseppe Cremascoli, Giuseppe De Carli, Enzo Fabiani, Sebastiano Grasso, Guido Oldani, Ferruccio Pallavera, Alessandro Quasimodo, Laura De Matté Premoli, coordinatore del Premio.
- 4) Il luogo e la data della premiazione, che avverrà nel mese di settembre 2006, nel corso di una cerimonia ufficiale, verranno comunicati a mezzo stampa. I vincitori, convocati personalmente, dovranno ritirare il premio il giorno stesso della cerimonia di assegnazione.

Non è prevista alcuna tassa di partecipazione. E' facoltativo un contributo, indicativamente di € 15,00, che potrà pervenire a mezzo vaglia postale o assegno intestato all'"Associazione Poesia, la Vita". Il ricavato sarà devoluto al "Centro d'Incontro" per soggetti portatori di handicap di Lodi.

ADA NEGRI

Le opere di Ada Negri fanno ormai parte del patrimonio della letteratura e della poesia italiana. La scrittrice nacque a Lodi il 3 febbraio 1870 (mori l'11 gennaio 1945 a Milano) in una famiglia di operai. Presto orfana del padre ebbe nella madre l'unico sostegno della sua dura ma nobile adolescenza.

Maestra giovinetta in una scuola di Motta Visconti, fu presto notata per le sue poesie sociali. Chiamata alla cattedra in una scuola normale milanese, l'abbandonò per seguire la sua vocazione. Collaborò al "Secolo", al "Corriere della Sera" e ad altri giornali e riviste fra i più importanti ed entrò a far parte dell'Accademia d'Italia. Ada Negri ("Dinin") aderì al travaglio della vita come pochi fra gli scrittori del suo tempo inquieto. Anima naturalmente lirica ha saputo, nella maggior parte delle sue opere, trasfigurare con una impronta di originalità le pene, le amarezze, le gioie di una intera generazione. Ricordiamo qui il suo capolavoro: "Stella mattutina"; ma anche: **Finestre alte, Sorelle, Di giorno in giorno, Erba sul sagrato**; le raccolte di poesia: **Fatalità, Tempeste, Maternità, Il libro di Mara, I canti dell'isola, Vespertina, Il dono, Fons amoris**. Tradotta e letta nelle principali lingue del mondo, "Dinin" è, senza dubbio, la personalità lodigiana più eminente e rappresentativa nella storia della letteratura nazionale e la più grande poetessa italiana contemporanea. Malinconica creatura errante - hanno scritto di lei - fiera e gentile, vigorosamente aderente alla natura e alla vita, ricca di sentimento e di fantasia, per originalità, per individualità, per spontaneità si stacca dallo sfondo del panorama letterario. Solitaria, ma come pochi altri scrittori, partecipa delle ansie, delle battaglie, delle vittorie della sua epoca. La sua opera è vasta: comprende, infatti, dieci volumi di liriche - più una Appendice poetica, nell'ultima edizione Mondadori - e nove volumi di prose. Di essa rimangono molte gemme ed intere raccolte denotano la piena maturità della poetessa. Qui la parola si fa trasparente, rivelatrice perfetta dell'immagine e del suo più intimo sentire. Anzi, la sua straordinaria progressione lirica viene a costituire un compiuto documento autobiografico, via via illuminato dai fulgori dell'arte. "Giorno verrà, dal pianto dei millenni, che amor vinca sull'odio, amor sol regni nelle case degli uomini. Non può non fiorir quell'alba...", questa è la luminosa certezza di Ada Negri, quella del trionfo finale dell'amore universale. Lei che si era sempre sentita "un fringuello" che cantava "a gola perduta nella piccola gabbia appesa al sole" riuscirà alla fine a dare un senso alla nostalgia del cielo, a spiegare perché gli uomini hanno bisogno di traguardare il contingente per guardare verso l'infinito.

Giuseppe De Carli